ORGANO UFFICIALE DELLA SEGRETERIA GENERALE SAP

Lunedì 4 novembre 2019

FLASH

#44

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
Nella nostra autonomia la vostra libertà

Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000
Direttore Politico e Direttore Responsabile: Stefano Paoloni

ATTACCATI DALL'INTERNO

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

E' sempre molto dura difendersi dagli attacchi che vengono dall'esterno, il partito dell'antipolizia non allenta mai la presa ed è pronto e guardingo. La nostra indole da "sbirri" ci porta ad essere diffidenti e attenti anche internamente. Troppe volte chi ci doveva tutelare è poi stato il nostro carnefice. Ma che attacchi diretti ed espliciti venissero proprio dal Capo non ce lo saremmo aspettati. Prima imbavaglia social e chat e poi vieta l'uso di materiali e dotazioni non forniti dall'amministrazione. Ma da che parte sta?

Nessuno mette in discussione che le notizie coperte da riserbo debbano restare tali. Ma vietare finanche di postare foto in divisa sui nostri profili social, soprattutto nei confronti di chi è orgoglioso di indossare una divisa, mi pare veramente un eccesso.

Capisco che certe verità possano essere scomode ma il modo per affrontare le nostre vergogne è quello di risolvere i problemi, non di nasconderli.

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza dovrebbe essere un palazzo di cristallo, lindo, trasparente. Questo è quello che si aspettano i cittadini e tutte le donne e gli uomini delle forze dell'ordine.

Tra l'altro le chat sono diventate strumento comune di lavoro pressoché in ogni ufficio, soprattutto in quelli operativi. Condivisione circolare di informazioni utili al servizio fatte con i propri telefoni cellulari.

Chi si compra parti della divisa mancanti non lo fa per vezzo ma per senso di decoro e, anziché venire ringraziato ora rischia di essere punito.

La triste realtà sarà comunque quella che nulla cambierà rispetto a prima. Chi vorrà indossare la divisa con decoro continuerà ad acquistare capi di tasca propria, chi sentirà la necessità di essere più sicuro si doterà comunque degli strumenti necessari, le chat d'ufficio continueranno ad esistere e chi dovrà controllare farà finta di non vedere. Perché, diversamente, il rischio sarebbe quello di mandare in blocco l'apparato, rendere tutto più complesso e macchinoso.

La grande differenza sarà che quando qualcosa andrà storto, ci saranno due belle circolari a cui appellarsi per punire lo sfortunato di turno.

Come si fa a fidarsi di questa Amministrazione?

Ancora una volta chi dovrebbe assumersi la responsabilità di tutto ciò continua a scaricarla sugli altri.

Basti pensare, ad esempio, che se come indicato nella circolare, l'uso dei social sia strumento di divulgazione di audio, foto o video che possano compromettere la sicurezza nazionale, per contro, pare però che il Capo della Polizia Gabrielli non la pensasse così quando nel dicembre del 2016, in conferenza stampa insieme all'allora Ministro degli Interni Marco Minniti, diffuse foto e nomi dei colleghi che a Sesto San Giovanni, fermarono Anis Amri, il terrorista tunisino che poco prima si era reso responsabile di una strage in Germania. Quei due colleghi, lanciati alle luci della ribalta dai media che pubblicarono anche stralci della loro vita privata, furono obbligati a subire un trasferimento d'ufficio per motivi legati alla loro sicurezza.

Per il momento riguardo all'uso dei social, abbiamo scritto una lettera al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in quanto dubitiamo che la disposizione impartita sia conforme alle libertà sancite dalla nostra Carta Costituzionale ed inoltre, presto, l'on. Tonelli presenterà un'interpellanza in Parlamento. La lettera è disponibile integralmente sul nostro sito.

Abbiamo anche scritto al Capo della Polizia perché di fronte al divieto di utilizzo di materiale acquistato personalmente, vorremmo capire come ci si dovrà comportare ora. Se la divisa non è completa dobbiamo comunque indossarla? Se la nostra sicurezza è messa a rischio dobbiamo desistere?
Si assumeranno mai la responsabilità di darci una risposta chiara e diretta?
Intanto facciamo così: GUARDIAMOCI LE SPALLE

Stefano Paoloni

LE VITTIME SONO TUTTE UGUALI. PRESENTATA LA LEGGE TONELLI SULLE VITTIME DEL DOVERE

E' stata presentata martedì pomeriggio, in sala conferenze alla Camera, alla presenza del Capogruppo della Lega alla Camera Riccardo Molinari, l'on. Nicola Molteni, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, presidente dell'Osservatorio Nazionale Sostegno Vittime, e la senatrice Erika Stefani, la proposta di legge dell'on. Gianni Tonelli a tutela delle vittime del dovere, della criminalità, della mafia e del terrorismo. E' stata anche proposta l'istituzione di una giornata nazionale a loro dedicata, ed è stata scelta la data del 23 maggio in cui ricorre la strage di Capaci, sia per il suo significato simbolico, sia perché ben radicata nella coscienza civica di ognuno. Alla presentazione del disegno di legge, ha partecipato una delegazione del Sap, guidata dal Segretario Generale Stefano Paoloni e composta dai segretari nazionali Michele Dressadore, Sabatino Romano e Rosario Indelicato. Il Sap è stato uno delle colonne portanti di questo disegno di legge. Infatti, da circa 20 anni, ha istituito il Memorial Day, una rassegna di eventi itineranti volti a ricordare tutti coloro che hanno versato il loro tributo di sangue per servire il Paese. Ed è proprio questo lo scopo alla base della proposta di legge: fare in modo che il sacrificio di coloro che hanno perso la vita nell'adempimento del dovere, non sia vano. Servono norme chiare dove al centro del sistema sia posta la vittima e i loro famigliari. Non può esistere una differenza tra vittime della criminalità comune e vittime della mafia o del terrorismo. Non può essere la mano criminale a fare la differenza.

REGIONE MARCHE. ESENZIONE TICKET SANITARIO PER FF.OO E MOZIONE PER ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTI

Nel mese di luglio 2019, dopo una capillare attività della segreteria Regionale Marche, la Giunta regionale ha votato favorevolmente affinché per l'esenzione ticket sanitario in favore degli operatori delle Forze dell'Ordine feriti in servizio. In più occasioni il SAP, ha anche segnalato la carenza di equipaggiamento e dotazioni per il personale di pubblica sicurezza che quotidianamente opera sulle strade. Per questo motivo il consigliere regionale Carloni, ha presentato una mozione volta a tutelare e garantire l'incolumità fisica del personale di pubblica sicurezza investendo risorse nell'equipaggiamento di coloro che operano in situazioni quotidiane di rischio.

PAGAMENTO COMPETENZE SERVIZI DI VIGILANZA SCALO E TRASFERTE, PERSONALE POLIZIA FERROVIARIA

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato di aver provveduto, in base alle dotazioni finanziarie disponibili, a mettere in pagamento le competenze dovute al personale della Polizia di Stato in servizio presso i Compartimenti della Polizia Ferroviaria per prestazioni rese nell'interesse delle Società di Trasporto Ferroviario e relative a contabilità segnalate sul sistema NoiPa da parte dei Compartimenti Polfer per i periodi indicati nella tabella allegata nella nota disponibile sul nostro sito, in relazione agli importi forniti dalla Direzione Centrale delle Specialità.

INFORMAZIONI CONCORSUALI

·GRADUATORIA CONCORSO INTERNO PER TITOLI ED ESAMI PER 501 VICE ISPETTORI

È stata pubblicata sul portale Doppiavela la graduatoria del concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di 501 posti per Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto 2 novembre 2017. Il documento è disponibile anche nella nostra area riservata.

2° e 1° CORSO DI FORMAZIONE COMMISSARI E VICE COMMISSARI RUOLO DIRETTIVO ESAURIMENTO: CIRCOLARE DI ARTICOLAZIONE PERIODO FORMATIVO

Con circolare della Scuola Superiore di Polizia, disponibile sul nostro sito, sono state fornite le indicazioni riguardo al 2° corso di formazione per Commissari nel ruolo Direttivo ad esaurimento. Sempre sul nostro sito è stato pubblicato un documento in cui vengono riportate alcune importanti informazioni relative al periodo formativo del 5° ciclo del 1° corso di formazione per Vice Commissari ruolo direttivo ad esaurimento della Polizia di Stato.

AVVIO PROCEDURE PER ATTRIBUZIONE DENOMINAZIONE COORDINATORE AL PERSONALE QUALIFICA SOVRINTENDENTE CAPO TECNICO E ASSISTENTE CAPO TECNICO

È stato comunicato l'avvio delle procedure per l'attribuzione della denominazione di "coordinatore", al personale che riveste la qualifica dì Sovrintendente capo tecnico e Assistente capo tecnico della Polizia di Stato rispettivamente entro il 31.12.2015 e il 31.12.2012.